



I.C. PALENA-TORRICELLA P.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA-TORRICELLA PELIGNA
ISTRUZIONE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
PROVINCIA DI CHIETI - 66017 - Palena, via Frentana, 2
* 0872 918158 fax 0872 918119 sito web www.icpalenatorricellapeligna.edu.it
E-mail: chic825004@istruzione.it
C.F.81002480697

Prot. n.243
Palena,
13/01/23



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO - -PALENA TORRICELLA PELIGNA
Prot. 0000243 del 13/01/2023
VI-2 (Uscita)

All'Albo dell'Istituzione Scolastica

Al sito web

OGGETTO:– *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.*

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.

13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

Codice Identificativo Progetto 13.1.5A-FESRPON-AB-2022-86 CUP:J94D22000620006 CIG: Z6839778A7

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite OEI inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per***

gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO	<i>in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)</i>
VISTO	<i>in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006</i>
VISTA	la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 35/21 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-25;
VISTA	la Delibera del Consiglio d’Istituto n° 39/22 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
VISTO	<i>Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.</i>
VISTO	La nota autorizzativa prot. n° A00GABMI/72962 del 5/9/2022 che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
VISTA	la Delibera n.59/22 del C.I. di assunzione in bilancio, nel Programma Annuale 2022, del finanziamento di 75.000,00 nell’Aggregato A03.5;
VISTO	l’avanzo di amministrazione al 31/12/2022 e il riutilizzo delle somme, nel Programma annuale 2023, secondo la loro originaria destinazione, in particolare nell’Aggregato A03.5”Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’Infanzia” le risorse ex <i>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.</i>
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
RILEVATA	l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, dichiarazione prot. n.121 del 10/01/23;
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo già presente nella scuola a cui non era stato ancora dato seguito;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta CeC Consulting S.p.A. che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTI i prodotti proposti su MEPA dall'operatore economico individuato attraverso indagine conoscitiva di mercato;

VISTO la documentazione ricevuta con prot. n°_224 del 13/01/2023, in particolare le seguenti documentazioni;

VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;

VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";

VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);

VISTE le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"*

RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art.80;
PRESO ATTO	Della dichiarazione di impegno a costituire, in caso di affidamento dell'appalto, idonea garanzia fidejussoria, nei modi e nei metodi definiti dal combinato disposto dei citati articoli;
PRESO ATTO	della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
PRESO ATTO	del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto tramite ODA, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA alla ditta C&C Consulting SpA con sede a Bari, in Viale Luigi Einaudi, 10 C.F.05685740721 e P.I. n. 05685740721 per la fornitura dei beni indicati nel capitolato del progetto esecutivo.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dal prezzo di listino MEPA, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 44.517,80 (quarantaquattromilacinquecentodiciasette/80) Compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3.5 che presenta la disponibilità finanziaria relativa al finanziamento dei *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU*.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà invece richiesta:

- la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Irene Frida Vizzarri.

Il Dirigente Scolastico, RUP e Progettista

Prof.ssa Irene Frida Vizzarri

Documento firmato digitalmente

Allegati:

1. Capitolato tecnico
2. Dichiarazioni



I.C. PALENA-TORRICELLA P.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA-TORRICELLA PELIGNA
ISTRUZIONE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
PROVINCIA DI CHIETI - 66017 - Palena, via Frentana, 2
* 0872 918158 fax 0872 918119 sito web www.icpalenatorricella.edu.it
E-mail: chic825004@istruzione.it
C.F.81002480697



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

OGGETTO: CAPITOLATO TECNICO per la realizzazione del Progetto “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’Infanzia”

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia

CNP: 13.1.5A-FESR PON-AB-2022-86

CUP: 94D22000620006

Visti gli esiti dell’indagine interna effettuata per gli acquisiti;

Valutate le necessità rilevate in ogni plesso,

si elencano di seguito il numero, la tipologia e le caratteristiche minime delle attrezzature richiesti.

Attrezzature richieste

Prodotto	Descrizione	Q.tà	Plesso di consegna
Monitor touch	Monitor interattivo OS Android11 RAM4GB Storage32GB 500cd/m2 5.000:1 40Touch sw Oktopus (1+5) staffa a parete inclusa (frame colore Black) completo di installazione su parete in muratura con presa di corrente adiacente	6	Scuola infanzia : Civitella Messer Raimondo, Fara San Martino, Roccascalegna, Gessopalena, Torricella Peligna, Montenerodomo
Proiettore interattivo a soffitto	Dispositivo interattivo tipo “Funtronic OnEvo” con pacchetto software applicazioni EVO	3	CivitellaMesser Reimondo,

	– n. 96 giochi + 4 Educativi + Staffa a soffitto completo di installazione su soffitto in muratura altezza max 4 mt.		Gessopalena e Torricella Peligna
Tavolo interattivo	Tavolo interattivo 4k UHD 3840 X 2160 pixel OS Android11 RAM4GB Storage32GB 40Touch Quad core ARM Cortex - A55	4	Roccascalegna,Fara San Martino e Palena
Robot didattici	<p>Kit composto da:</p> <p>6x Bee-Bot</p> <p>1x Docking station per la ricarica dei robot</p> <p>Caratteristiche di Bee-Bot:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzato in plastica resistente - semplici comandi mediante 4 tasti freccia posti sul dorso dell'ape: avanti o indietro a "passi" di 15 cm; rotazione di 90° a destra o a sinistra - può memorizzare fino ad un massimo di 40 comandi - conferma dei comandi ricevuti mediante suoni e luci - dimensioni: 12x10 cm - RICARICABILE: fornito con cavo USB per ricaricare Bee-Bot tramite PC (adattatore non incluso) - dopo due minuti di inattività entra in modalità stand-by 	1	<p>Scuola Infanzia di:</p> <p>Palena</p> <p>Civitella Messer Raimondo, Roccascalegna, Gessopalena, Torricella Peligna, Montenerodomo</p>
Robot didattici	1 Makeblock-robot mTiny Discover	1	Fara San Martino
Steam	Parco delle competenze Steam	14	Tutti i plessi

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano di quanto indicato. Tale attività dovrà essere effettuata da personale addestrato e qualificato, ivi compreso gli interventi di manutenzione e/o assistenza disciplinati dal contratto di fornitura.

Garanzia di arredi, attrezzature, dispositivi e dei software con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura della durata di 24 mesi.

Il fornitore dovrà fornire il servizio direttamente pertanto è **fatto divieto di subappalto**. I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per chiamate o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx.

A pena esclusione, il fornitore dovrà fornire dichiarazione allegata, contenete la nomina di un referente/responsabile tecnico del servizio la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail. Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, R.U.P. e PROGETTISTA

Prof.ssa Irene Frida Vizzarri